



PROFESSIONE PULITO - MAX PAVIMENTI PLUS



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** PROFESSIONE PULITO - MAX - PAVIMENTI PLUS
Altri mezzi d'identificazione:
UFI: E169-A02Y-W00N-TFXH
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Detergente superconcentrato per superfici lavabili.
Usi pertinenti (Utilizzatore industriale): Detergente superconcentrato per superfici lavabili.
Solo per Utilizzatore professionale/Utilizzatore industriale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
PROFESSIONE PULITO
Via Vincenzo Cesati 116
00171 Roma
Tel.: 06 215 6091-333 724 5530
professione.pulito@libero.it
www.professionepulito.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** CAV Cardarelli – Napoli tel. 081-5453333
CAV Careggi – Firenze tel. 055-7947819
CAV Maugeri – Pavia tel. 0382-24444
CAV Niguarda – Milano tel. 02-66101029
CAV Papa Giovanni XXIII – Bergamo tel. 800883300
CAV Umberto I – Roma tel. 06-49978000
CAV Gemelli – Roma tel. 06-3054343
CAV Università – Foggia tel. 800183459
CAV Bambin Gesù – Roma tel. 06 68593726
CAV AOUI – Verona tel. 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4, H332
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Met. Corr. 1: Corrosivo per metalli Categoria 1, H290
Skin Corr. 1: Corrosione cutanea, Categoria 1, H314
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo

Indicazioni di pericolo:
Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.
Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza:



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

P234: Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi/calzature protettive.
P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

2-butossietanolo; Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil; idrossido di sodio; etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

UFI: E169-A02Y-W00N-TFXH

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela acquosa a base di tensioattivi, sequestranti, solventi, profumo e colorante.

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 Index: 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36-XXXX	2-butossietanolo⁽¹⁾ ATP ATP18 Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 3: H331; Acute Tox. 4: H302; Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	10 - <15 %
CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 Index: Non rilevante REACH: 01-2119490234-40-XXXX	Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil⁽¹⁾ Autoclassificat Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1C: H314 - Pericolo	10 - <15 %
CAS: 15763-76-5 EC: 239-854-6 Index: Non rilevante REACH: 01-2119489411-37-XXXX	Sodio p-cumene⁽¹⁾ Autoclassificat Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	2,5 - <5 %
CAS: 61789-30-8 EC: 263-049-9 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante	Acidi grassi di cocco ,sale di potassio⁽¹⁾ Autoclassificat Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione	1 - <2 %
CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 Index: 011-002-00-6 REACH: 01-2119457892-27-XXXX	idrossido di sodio⁽¹⁾ Autoclassificat Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318; Met. Corr. 1: H290; Skin Corr. 1A: H314 - Pericolo	1 - <2 %
CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 Index: 607-428-00-2 REACH: 01-2119486762-27-XXXX	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio⁽¹⁾ Autoclassificat Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H332; Eye Dam. 1: H318; STOT RE 2: H373 - Pericolo	1 - <2 %

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:



PROFESSIONE PULITO - MAX PAVIMENTI PLUS



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
idrossido di sodio CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5	% (p/p) >=0,1: Met. Corr. 1 - H290 % (p/p) >=5: Skin Corr. 1A - H314 2<= % (p/p) <5: Skin Corr. 1B - H314 0,5<= % (p/p) <2: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=2: Eye Dam. 1 - H318 0,5<= % (p/p) <2: Eye Irrit. 2 - H319

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta	Genere
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3	DL50 orale	1219 mg/kg
	DL50 cutanea	Non rilevante
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	DL50 orale	1913 mg/kg
	DL50 cutanea	Non rilevante
	LC50 inalazione di nebbie	11 mg/L
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	DL50 orale	1200 mg/kg
	DL50 cutanea	Non rilevante
	LC50 inalazione di nebbie	3 mg/L

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

E' richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, in quanto l'espulsione dallo stomaco potrebbe arrecare danni alla mucosa del tratto digestivo superiore, e la sua aspirazione a quello respiratorio. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC)

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)

Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:

Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi. CONSERVARE SOLTANTO NELL'IMBALLAGGIO ORIGINALE.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
2-butossietanolo ⁽¹⁾ CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	VL (8 ore)	20 ppm	98 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	50 ppm	246 mg/m ³

⁽¹⁾ Pelle

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	89 mg/kg	Non rilevante	125 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	1091 mg/m ³	246 mg/m ³	98 mg/m ³	Non rilevante
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	119 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	7,6 mg/m ³	Non rilevante
Sodio p-cumene CAS: 15763-76-5 EC: 239-854-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	136,25 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	26,9 mg/m ³	Non rilevante
idrossido di sodio CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	1 mg/m ³
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	3 mg/m ³	Non rilevante	1,5 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	6,3 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	89 mg/kg	Non rilevante	75 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	426 mg/m ³	147 mg/m ³	59 mg/m ³	Non rilevante
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,425 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	42,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,3 mg/m ³	Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Sodio p-cumene CAS: 15763-76-5 EC: 239-854-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	3,8 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	68,1 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	6,6 mg/m ³	Non rilevante
idrossido di sodio CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	1 mg/m ³
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	25 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	1,2 mg/m ³	Non rilevante	0,6 mg/m ³

PNEC:

Identificazione					
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	STP	463 mg/L	Acqua fresca	8,8 mg/L	
	Suolo	2,33 mg/kg	Acqua marina	0,88 mg/L	
	Intermittente	26,4 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	34,6 mg/kg	
	Orale	0,02 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	3,46 mg/kg	
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3	STP	3,43 mg/L	Acqua fresca	0,268 mg/L	
	Suolo	35 mg/kg	Acqua marina	0,027 mg/L	
	Intermittente	0,017 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	8,1 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	6,8 mg/kg	
Sodio p-cumene CAS: 15763-76-5 EC: 239-854-6	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,23 mg/L	
	Suolo	0,037 mg/kg	Acqua marina	0,023 mg/L	
	Intermittente	2,3 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,862 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,086 mg/kg	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	STP	43 mg/L	Acqua fresca	2,2 mg/L	
	Suolo	0,72 mg/kg	Acqua marina	0,22 mg/L	
	Intermittente	1,2 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante	

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Guanti per protezione chimica (Materiale: Butile, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,7 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale



PROFESSIONE PULITO - MAX PAVIMENTI PLUS



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2022	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 y EN 13832-1:2019

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	13,11 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	134,57 kg/m ³ (134,57 g/L)
Numero di carboni medio:	6,04
Peso molecolare medio:	118,51 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Trasparente
Colore:	 Giallo
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	107 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2284 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	12038,93 Pa (12,04 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



PROFESSIONE PULITO - MAX PAVIMENTI PLUS



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	1026,4 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,026
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	11,5 - 12,5
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	70 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	225 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non rilevante *
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	H290 Può essere corrosivo per i metalli.
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Prodotto corrosivo, la sua ingestione provoca ustioni distruggendo i tessuti in tutto il loro spessore. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: In generale, il contatto con la pelle distrugge i tessuti in tutto il loro spessore, provocando ustioni. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- IARC: 2-butossietanolo (3); d-limonene (3); Eugenolo (3); 2,6-di-t-butil-p-cresolo (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Continua alla pagina successiva -



PROFESSIONE PULITO - MAX PAVIMENTI PLUS



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3	DL50 orale	1219 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
	LC50 inalazione di nebbie		
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	DL50 orale	1913 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	LC50 inalazione di polveri	1,5 mg/L	
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	DL50 orale	1200 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	LC50 inalazione di nebbie	3 mg/L	
Sodio p-cumene CAS: 15763-76-5 EC: 239-854-6	DL50 orale	7000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
	LC50 inalazione di polveri		

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	CL50	1490 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	1815 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	911 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata	Alga
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3	CL50	5 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	5,9 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	14 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Sodio p-cumene CAS: 15763-76-5 EC: 239-854-6	CL50	1580 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	1020 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	230 mg/L (96 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
idrossido di sodio CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5	CL50	189 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	33 mg/L	Crangon crangon	Crostaceo
	EC50	Non rilevante		
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	CL50	121 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	140 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non rilevante		

Tossicità a lungo termine:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
2-butossietanolo	NOEC 100 mg/L	Danio rerio	Pesce
CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	NOEC 100 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil	NOEC 0,23 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3	NOEC 1,18 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Sodio p-cumene	NOEC Non rilevante		
CAS: 15763-76-5 EC: 239-854-6	NOEC 30 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	NOEC 25,7 mg/L	Danio rerio	Pesce
CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	NOEC 25 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità	Biodegradabilità
2-butossietanolo	BOD5 0,71 g O2/g	Concentrazione 100 mg/L
CAS: 111-76-2	COD 2,2 g O2/g	Periodo 14 giorni
EC: 203-905-0	BOD5/COD 0,32	% biodegradabile 96 %
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil	BOD5 Non rilevante	Concentrazione Non rilevante
CAS: 85536-14-7	COD Non rilevante	Periodo 28 giorni
EC: 287-494-3	BOD5/COD Non rilevante	% biodegradabile 94 %
Sodio p-cumene	BOD5 Non rilevante	Concentrazione 20 mg/L
CAS: 15763-76-5	COD Non rilevante	Periodo 28 giorni
EC: 239-854-6	BOD5/COD Non rilevante	% biodegradabile 100 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione
2-butossietanolo	BCF 3
CAS: 111-76-2	Log POW 0,83
EC: 203-905-0	Potenziale Basso
Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil	BCF
CAS: 85536-14-7	Log POW 2
EC: 287-494-3	Potenziale
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	BCF 2
CAS: 64-02-8	Log POW -13
EC: 200-573-9	Potenziale Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento	Volatilità
2-butossietanolo	Koc 8	Henry 1,621E-1 Pa·m³/mol
CAS: 111-76-2	Conclusione Molto alto	Terreno asciutto Non rilevante
EC: 203-905-0	Tensione superficiale 2,729E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido Si
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Koc 1046	Henry 0E+0 Pa·m³/mol
CAS: 64-02-8	Conclusione Basso	Terreno asciutto Non rilevante
EC: 200-573-9	Tensione superficiale Non rilevante	Terreno umido Non rilevante

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO



SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP8 Corrosivo, HP6 Tossicità acuta

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3267
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alchil)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8
- Etichette: 8
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274
- Tunnel restrizione codice: E
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 1 L
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3267
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
 Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Inquinante marino : No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni speciali: 274
 Codici EmS: F-A, S-B
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 1 L
 Gruppo di segregazione: SGG18
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2025:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3267
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Benzensolfonico, i derivati 4-C10-13-sec-alcil)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
 Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).
- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: *Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) - PT: (2,4,6,11,12,13)*
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (EC) n°648/2004 sui detergenti:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) n°648/2004 sui detergenti. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detergenti.

Indicazione del contenuto:

Componente	Intervallo di concentrazione
Tensioattivi anionici	5 <= % (p/p) < 15
Sapone	% (p/p) < 5
EDTA ed i sali	% (p/p) < 5
Tensioattivi non ionici	% (p/p) < 5

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Componente	Intervallo di concentrazione
Profumo	

Agenti conservanti: Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (METHYLCHLOROISOTHAZOLINONE / METHYLISOTHAZOLINONE).

Fragranze allergizzanti: Citrale (CITRAL), d-limonene (LIMONENE), Geraniolo (GERANIOL), P-ment-1-en-8-ol (TERPINEOL), α-esilcinnamaldehyde (HEXYL CINNAMAL).

Cleanright (www.cleanright.eu) © A.I.S.E.:



Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.



Sciagarsi le mani dopo l'uso.



Le persone con pelle sensibile o lesa dovrebbero evitare il contatto prolungato con il prodotto



Non travasare in altri recipienti.



Aerare l'ambiente dopo l'uso.

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

- Continua alla pagina successiva -



PROFESSIONE PULITO - MAX PAVIMENTI PLUS



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

H332: Nocivo se inalato.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 3: H331 - Tossico se inalato.

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione).

Procedura di classificazione:

Skin Corr. 1: Metodo di calcolo

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Acute Tox. 4: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -